

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “F. DURANTE” FRATTAMAGGIORE (NA)



PTOF - Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2015-2018 (cf Prot. n. 241/A42 del 27.01.2016)

REVISIONE 2016-17

INTRODUZIONE: NORME DI RIFERIMENTO GENERALI E METODOLOGIA OPERATIVA

La presente *Revisione* del Piano Triennale dell’Offerta Formativa del Liceo “Durante” trova fondamento nella Legge 107/2015 Commi 12 e 14 ed è stata ratificata dal Collegio dei Docenti della Scuola nella seduta del 2/V/2017; suo obiettivo prioritario è il miglioramento dell’offerta formativa del “Durante” e dei suoi indici di successo scolastico, ponendoli in più stretta connessione con gli indirizzi generali del POF (= Piano dell’Offerta Formativa) di Istituto e con le necessità di intervento migliorativo emerse in seguito al suo più recente RAV (= Rapporto di Auto-Valutazione).

Dal punto di vista metodologico, la presente Revisione del PTOF è stata elaborata (così come sollecita a fare il dettato della Legge 107, c. 3) applicando il *metodo cooperativo*, facendo attenzione cioè a rispettare la libertà di insegnamento dei singoli docenti, ma anche promuovendo una sempre più coesa ed efficace interazione tra loro stessi, le famiglie degli studenti e gli enti territoriali. E’ stato pertanto chiamato a collaborare alla sua redazione un congruo numero di docenti e si è incentivato quanto più possibile il lavoro di gruppo.

Al termine del percorso compiuto resta, peraltro, forte in tutti coloro che hanno partecipato alla stesura del Piano la consapevolezza collettiva che gli apporti e la collaborazione delle varie componenti della comunità scolastica, la consultazione dei diversi *stakeholders* territoriali, la promozione di più stretti rapporti con il contesto sociale e con la rete di scuole del comprensorio frattese-atellano vanno debitamente rafforzate e incrementate negli anni futuri.

CONTENUTI: PREMessa GENERALE E OBIETTIVI PRIORITARI

Passando ai contenuti specifici, qui va innanzitutto ribadito come il POF del Liceo “Durante” già da anni sia finalizzato a far acquisire ai propri alunni competenze trasversali nei campi della *cittadinanza attiva* e della *partecipazione cosciente allo sviluppo della convivenza umana e alla vita democratica* del territorio.

Si tratta di abilità che trascendono quelle propriamente disciplinari e che dovrebbero contribuire a coronarle più che a ostacolarle, mostrandosi nel contempo capaci di rispondere con stringente efficacia agli effettivi bisogni socio-economico-culturali di un contesto ambientale che di certo non brilla né per le sue espressioni legali, né per il livello civile di convivenza umana; del resto, tali dimensioni formative sono ritenute fondamentali dagli stessi indirizzi ministeriali e appaiono proficuamente perseguibili se solo avvenisse una efficace attivazione e mobilitazione delle risorse umane effettivamente disponibili *in loco*.

Anche il RAV di Istituto ha evidenziato che è proprio nei tre campi dello *sviluppo e valutazione delle competenze acquisite dagli alunni* (sia disciplinari che trasversali/sociali), del *livello di rapporti aperti con le agenzie territoriali* e infine del *monitoraggio ed elevamento delle competenze delle proprie risorse umane*, che l’intervento del Liceo “Durante” si mostra più carente e la sua azione formativa si presenta decisamente migliorabile; il conseguente PdM (Piano di Miglioramento) di Istituto pertanto si dipana perseguendo proprio tali traiettorie di sviluppo.

Obiettivo prioritario del PdM di Istituto e del presente PTOF diventa allora quello di perfezionare l’intervento del Liceo “Durante” nei tre campi sopra citati, *elevando i livelli di monitoraggio dei risultati dei suoi alunni e ampliando il range delle loro competenze* sia sul piano meramente disciplinare che su quello trasversale-sociale, *aprendo rapporti di collaborazione con agenzie territoriali locali e nazionali* che presentano *mission* e attitudini coerenti con le proprie istanze formative (in modo da coinvolgerle attivamente nel processo educativo fin qui delineato) e infine *monitorando e valorizzando tutte le qualità e abilità presenti nelle risorse umane* su cui già ora può di fatto contare.

Come esplicitano le tre seguenti *Tabelle* sinottiche ricavate direttamente dal RAV di Istituto, in ordine ai “Traguardi/Priorità” da perseguire i docenti del Liceo “Durante” hanno individuato e definito alcuni “Obiettivi di processo”, i quali sono stati posti a fondamento del PdM di Istituto; le Tabelle 2 e 3 sono state redatte includendo tutte le “Aree di Processo” previste dalle disposizioni normative vigenti, anche quelle in cui per il momento sono stati previsti ma non ancora effettuati interventi:

Tabella 1 - Priorità e Traguardi distinti per Aree di intervento

Aree di intervento	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Monitorare adeguatamente l’acquisizione delle competenze (comprese quelle di cittadinanza) da parte degli alunni e conoscere le variabilità di risultato presenti nei diversi indirizzi e sezioni	Dotarsi di strumenti di verifica e valutazione standardizzata e/o per classi parallele e procedere ad analisi d’Istituto dei risultati di fatto raggiunti
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Procedere ad analisi di Istituto dei risultati effettivamente ottenuti e a una interpretazione condivisa del loro significato	Garantire una stretta connessione tra risultati effettivamente ottenuti nelle prove nazionali e l’elaborazione dei susseguenti PdM di Istituto
Competenze chiave e di cittadinanza	Attivare accordi di collaborazione progettuale con altri enti/soggetti culturali e monitorare-promuovere la formazione del personale scolastico in diretta connessione con il POF	Garantire l’acquisizione delle competenze-chiave (in particolare quelle di cittadinanza) grazie alla valorizzazione delle risorse umane già esistenti e alla collaborazione con altre agenzie territoriali
Risultati a distanza	Monitorare i risultati e le scelte culturali-professionali dei propri ex alunni	Migliorare l’offerta formativa di Istituto ponendola in più diretta connessione con i risultati ottenuti a distanza dai suoi ex alunni

Tabella 2 - Obiettivi di Processo distinti per Aree

Aree di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare l’offerta formativa progettuale su tematiche prioritarie previste dal POF
	Continuare a progettare a livello di Dipartimento prove (standardizzate e non) per più classi parallele e garantire il ricorso a criteri e griglie di valutazione comuni per un’omogenea e complessiva certificazione delle competenze
	Definire schede di progettazione e di verifica curricolare che possano delineare il “profilo” formativo dello studente in coerenza con le competenze attese
Ambiente di apprendimento	Elevare la qualità dell’intervento formativo realizzando modalità didattiche innovative secondo le indicazioni della Legge 107
Inclusione e differenziazione	Garantire il raggiungimento di obiettivi formativi a tutti gli studenti e in particolare a coloro che mostrano difficoltà di apprendimento; garantire l’elevamento delle competenze a prescindere dai livelli di partenza (e quindi valorizzare adeguatamente anche le eccellenze)
Continuità e orientamento	Garantire una stretta connessione tra offerta formativa della Scuola e accertati bisogni di crescita umana e promozione professionale dei propri studenti
Orientamento strategico e organizzazione della Scuola	Organizzare i docenti dell’Istituto in gruppi di lavoro tematici in modo da incrementare il loro lavoro di concerto; dotarsi di procedure operative comuni approvandole già ad inizio anno in Collegio dei Docenti
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Monitorare i bisogni formativi del personale scolastico al fine della concreta effettuazione del PdM e del raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal POF; prevedere conseguenti corsi di aggiornamento sia per i docenti che per il personale ATA
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliare e irrobustire la partecipazione della Scuola a reti territoriali, anche al fine di favorire una efficace attuazione dei programmi di alternanza scuola-lavoro

In base agli indirizzi di intervento formativo appena presentati, sono state programmate le seguenti “Azioni”, le quali saranno realizzate nei correlati “Tempi” e “Criteri/Modalità” operative:

(N.B.: per conoscere i dettagli delle singole *Azioni*, cf *infra* l’allegato PdM)

Tabella 3 – Azioni previste: loro tempi e modalità/criteri di monitoraggio

Area di processo	Traguardi e/o Obiettivi di processo	Azioni programmate	Tempi/Scadenza	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione e avanzamento
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare l'offerta formativa su tematiche prioritarie previste dal POF	POR <i>Scuola viva</i>	Luglio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Socializzazione e verbalizzazione in sessioni Dipartimenti disciplinari competenti
	Ampliare l'offerta formativa su tematiche prioritarie previste dal POF	Progetto "Cittadinanza attiva e impresa sociale"	Maggio 2018	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Socializzazione e verbalizzazione in sessioni Dipartimento disciplinare competente
	Definire schede di progettazione e di verifica curricolare che possano delineare il "profilo" formativo dello studente in coerenza con le competenze attese	Elaborazione curricolo verticale per almeno tre discipline; suo inserimento in POF di Istituto	Marzo 2018	Grado di adeguatezza del curricolo alle disposizioni ministeriali vigenti	Socializzazione e verbalizzazione in sessioni Collegio docenti e Dipartimenti disciplinari
	Definire schede di progettazione e di verifica curricolare che possano delineare il "profilo" formativo dello studente in coerenza con le competenze attese; garantire il ricorso a criteri e griglie di valutazione comuni per un'omogenea certificazione delle competenze	Approvazione di <i>format</i> comuni per la: 1) Presentazione di progetti extra-curricolari; 2) Programmazione dipartimentale per competenze; 3) Monitoraggio di progetti extra-curricolari	Ottobre 2018	Grado di adeguatezza del curricolo alle disposizioni ministeriali vigenti	Socializzazione e verbalizzazione in sessione inaugurale del Collegio docenti
	Dotarsi di strumenti di verifica e valutazione standardizzata e/o per classi parallele	Somministrazione di prove di verifica per classi parallele (2)	Aprile 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Garantire il ricorso a criteri e griglie di valutazione comuni per un'omogenea e complessiva certificazione delle competenze	Partecipazione alle Prove nazionali INVALSI	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Monitorare l'acquisizione delle competenze e conoscere le variabilità di risultato presenti nei diversi indirizzi e sezioni	Analisi d'Istituto del "contesto ambientale" e dei risultati di fatto raggiunti dagli studenti	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
Ambiente di apprendimento (e qualità della didattica)	Elevare la qualità dell'intervento formativo realizzando modalità didattiche innovative secondo le indicazioni della Legge 107	Organizzazione e funzionamento del <i>Laboratorio scientifico</i>	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Elevare la qualità dell'intervento formativo realizzando modalità didattiche innovative secondo le indicazioni della Legge 107	Progetto <i>Durante WIFI</i> (=FESR <i>Realizzazione e potenziamento rete LAN</i>)	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Elevare la qualità dell'intervento formativo realizzando modalità didattiche innovative secondo le indicazioni della Legge 107	Progetto <i>Classi aumentate 3.0</i> (= FESR <i>Realizzazione ambienti digitali</i>)	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
Inclusione e differenziazione	Garantire il raggiungimento di obiettivi formativi a tutti gli studenti e in particolare a coloro che mostrano difficoltà di apprendimento	Approvazione e futura somministrazione di <i>Questionario di percezione</i> a studenti e famiglie che cambiano scuola	Ottobre 2018	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Socializzazione e verbalizzazione in sessione inaugurale del Collegio docenti
	Garantire il raggiungimento di obiettivi formativi a tutti gli studenti e in particolare a coloro che mostrano difficoltà di apprendimento	Attivazione di uno <i>Sportello</i> di ascolto	Dicembre 2016	Abbassamento tasso di dispersione scolastica	Realizzato

Inclusione e differenziazione	Garantire il raggiungimento di obiettivi formativi a tutti gli studenti e in particolare a coloro che mostrano difficoltà di apprendimento	Progetto <i>Dislessia amica</i> (formazione <i>in rete</i> di n. 50 docenti in didattica inclusiva)	Giugno 2017	Abbassamento tasso di dispersione scolastica	Realizzato per la quota-parte attuale
	Garantire il raggiungimento di obiettivi formativi a tutti gli studenti e in particolare a coloro che mostrano difficoltà di apprendimento	Partecipazione al Concorso <i>Liberamente donna</i> (Progetto contro il femminicidio)	Marzo 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Garantire l'elevamento delle competenze a prescindere dai livelli di partenza (e quindi valorizzare adeguatamente anche le eccellenze)	Partecipazione a <i>Certamina</i> , concorsi vari e a "Olimpiadi degli studenti"	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Garantire l'elevamento delle competenze a prescindere dai livelli di partenza (e quindi valorizzare adeguatamente anche le eccellenze)	Attività di potenziamento di <i>Scienze</i>	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Garantire l'elevamento delle competenze a prescindere dai livelli di partenza (e quindi valorizzare adeguatamente anche le eccellenze)	Progetto di <i>Attività sportive</i>	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
Continuità e orientamento	Garantire una stretta connessione tra offerta formativa della Scuola e accertati bisogni di crescita umana e promozione professionale dei propri studenti	Pianificazione alternanza scuola – lavoro (progetti: "Alla riscoperta della propria identità culturale" – "A scuola di accoglienza")	Maggio 2017 (e oltre)	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte annuale
	Garantire una stretta connessione tra offerta formativa della Scuola e accertati bisogni di crescita umana e promozione professionale dei propri studenti	Progetto di accoglienza	Gennaio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
	Garantire una stretta connessione tra offerta formativa della Scuola e accertati bisogni di crescita umana e promozione professionale dei propri studenti	Piano lauree scientifiche	Giugno 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte attuale
Orientamento strategico e organizzazione Scuola	Organizzare i docenti dell'Istituto in gruppi di lavoro tematici in modo da incrementare il loro lavoro di concerto	Formazione di gruppi di lavoro tematici	Ottobre 2018	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Socializzazione e verbalizzazione in sessione inaugurale del Collegio docenti
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Monitorare i bisogni formativi del personale scolastico al fine della concreta effettuazione del PdM e del raggiungimento obiettivi generali previsti dal POF; prevedere relativi corsi di aggiornamento sia per i docenti che per il personale ATA	Preparazione <i>Questionario</i> di rilevazione <i>on-line</i> riguardo a attitudini specifiche, potenzialità individuali, bisogni formativi del personale	Ottobre 2018	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Socializzazione e verbalizzazione in sessione inaugurale del Collegio docenti
		Progetto <i>Sicurezza sul lavoro</i>	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
		Progetto <i>Primo intervento</i>	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
		Adesione Istituto a 4 corsi di formazione docenti in didattica innovativa	Aprile 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
		Adesione al progetto PNSD per la formazione di n. 10 docenti + DS + DSGA	Aprile 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato

		Progetto Lingua inglese A2	Maggio 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Non realizzato
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliare e irrobustire la partecipazione a reti territoriali, anche al fine di favorire una efficace attuazione dei programmi di alternanza scuola-lavoro	<i>Liberamente donna</i> (Accordo di collaborazione con Centro anti-violenza <i>Ambito 17</i> sulla “Violenza di genere”)	Marzo 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
		Accordo di collaborazione organizzativa con <i>Associazione ex alunni del “Durante”</i> per effettuazione del <i>certamen “Agon politikos”</i>	Aprile 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato
		Accordo di collaborazione con <i>Istituto studi storici atellani</i> (conoscenza e cura del patrimonio librario e bibliografico dell’Istituto)	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte attuale
		Accordo di collaborazione con <i>Associazione Cantiere Giovani</i> (progetti di alternanza scuola-lavoro)	Dicembre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte attuale
		Accordo di collaborazione con IPIA “Niglio” (formazione dei docenti in didattica inclusiva)	Ottobre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte attuale
		Accordo di collaborazione con ITC “Filangieri” (progettazione e pianificazione bisogni scuola locale)	Ottobre 2016	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Non attivato
		Accordo di collaborazione con “Sereni” Afragola (formazione docenti in didattica avanzata)	Marzo 2017	Coerenza con offerta formativa complessiva e suoi obiettivi	Realizzato per la quota-parte attuale

Nelle righe successive sono esplicitate più in dettaglio (e in modo da farne memoria diacronica e diagnostica) ragioni e valutazioni che hanno condotto alle scelte sopra indicate nelle sette *Aree di processo* sopra menzionate:

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

A tutt’oggi (e malgrado l’introduzione del presente PTOF), l’offerta formativa curricolare del liceo “Durante” presenta un taglio molto tradizionale: essa persegue gli obiettivi educativi propri della *mission* d’Istituto dispiegandosi sul quadro orario previsto dalla normativa vigente per i due indirizzi liceali *Classico* e *Scienze Umane* (senza quindi prevedere insegnamenti opzionali e senza sfruttare spazi di flessibilità oraria grazie all’utilizzo della quota dell’autonomia), con il risultato di seguire in modo un po’ passivo e pedissequo le *Finalità generali* e gli *Obiettivi specifici di apprendimento* propri del *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale* definito dalla Legge nazionale (e non aprendosi quindi ancora a una effettiva “didattica per competenze”).

A partire dall’anno scorso è stato preso in considerazione l’obiettivo di giungere quanto prima alla programmazione per competenze passando per la definizione del curriculum verticale e del “profilo” dello studente; nel frattempo, si avviano a essere onorate tutte le “priorità politiche” citate nell’*Atto di indirizzo* del MIUR per l’anno 2016. Più in particolare, secondo la priorità [1] è stata notevolmente *ampliata e potenziata l’offerta formativa*; secondo le priorità [2] e [3] sono state *intraprese azioni per favorire l’inclusione scolastica ed evitare la dispersione* (è stato introdotto uno Sportello *Help*, entrerà in uso una scheda di rilevamento dei motivi che hanno portato a situazioni di abbandono scolastico). Saranno inoltre *incrementati, attraverso accordi di rete, i percorsi di alternanza scuola-lavoro già inaugurati l’anno scorso* [4]; è stata *introdotta e/o potenziata l’innovazione digitale* con una serie di azioni sia strutturali che formative coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti del PNSD (= Piano Nazionale per la Scuola Digitale) [5]; sono stati *attivati percorsi di formazione* e azioni di orientamento del personale in sinergia con il mondo del lavoro [6; 9]; e infine sono state *potenziate la valutazione e la valorizzazione del merito* attraverso una serie di azioni specifiche (risulta quasi completata la progettata ristrutturazione complessiva del monitoraggio degli esiti scolastici; vi è stata riorganizzazione del *certamen* di Istituto “*Agòn politikós*”; è stata stimolata la partecipazione degli

alunni a diversi concorsi e *certamina* esterni – con successo di nostri alunni nel caso del *certamen* “vichiano” – e alle Olimpiadi di varie discipline) [7; 10].

Tutte le azioni sopra descritte e le priorità di intervento che le caratterizzano sono state individuate grazie al RAV di Istituto e, successivamente, programmate più in dettaglio nel correlato e allegato PdM; grazie a esse, quest'anno continuerà ad avvenire un *forte ampliamento dell'offerta formativa extra-curricolare* attraverso *progetti coerenti con gli obiettivi generali* posti dal POF; sarà progressivamente *definito il curricolo verticale per singole discipline* già inaugurato l'anno scorso e avverrà l'*incremento della partecipazione ad accordi di rete* sia con scuole partner che con importanti enti e associazioni culturali locali inaugurati già l'anno scorso. Grazie al lavoro di gruppo compiuto da numerosi docenti della Scuola, l'orientamento strategico proprio del POF di Istituto è ormai sempre più chiaramente definito e ribadito nelle sedi decisionali opportune; sono stati *attivati processi di condivisione e nuove modalità di organizzazione e diffusione della mission* di Istituto, e si appresta ad essere fortemente potenziata una sempre più forte *integrazione con il contesto locale*. Il tutto getta solide basi per una futura maggiore connessione tra azioni programmate e traguardi formativi auspicati, in particolare riguardo all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze trasversali/sociali da tempo previste (e solo parzialmente realizzate) dal POF di Istituto.

Infine, il *campo della valutazione*, già di per sé di grande rilevanza per la vita scolastica (perché area in cui si va a verificare nei risultati effettivamente conseguiti la bontà del lavoro didattico-educativo progettato e realizzato dalla Scuola), è anche quello che è stato maggiormente sottoposto ad attenzione da parte dei docenti del Gruppo di Miglioramento. Più in particolare, il RAV di Istituto sotteso al presente PTOF ha evidenziato le molteplici *problematiche derivate dalla mancata partecipazione della Scuola per tre anni consecutivi alle prove nazionali INVALSI* (il che ha comportato fino all'anno scorso la totale mancanza di dati di comparazione con altre scuole) e l'assenza di rilevamento dei dati di “contesto ambientale” (e quindi la mancata conoscenza non solo della effettiva estrazione socio-culturale degli studenti della Scuola e delle sue ricadute sui risultati scolastici, ma anche degli esiti culturali-professionali degli alunni una volta usciti dall'Istituto). A parte questo, apparivano fino allo scorso anno sottovalutati dal Collegio dei docenti anche altri dati di discrepanza e di evidente ritardo dell'Istituto, in particolare riguardo al carente rispetto dei nuovi indirizzi normativi disposti dalla Legge in ordine alla valutazione per competenze (quali la *mancata introduzione di criteri di valutazione comuni per ambiti disciplinari correlati, di ricorso a prove strutturate per classi parallele, di monitoraggio del grado di effettiva applicazione del POF* di Istituto). Da una prima analisi dei dati ricavati da un *Questionario di rilevamento* somministrato a tutte le classi della Scuola (analisi che sarà recepita dal prossimo RAV) sono stati evidenziati la presenza di *forti discrepanze di corredo culturale* tra gli studenti dei due indirizzi, una *evidente disomogeneità di risultati scolastici tra sezioni* e infine *gravi carenze nella valutazione delle competenze acquisite nel campo della cittadinanza attiva*, le quali pur risultando primarie nell'impostazione progettuale del POF, continuano ad apparire compiutamente affrontate e definite solo nei criteri di attribuzione del voto di condotta. Di fronte a tutto questo, e grazie alle priorità di intervento stabilite dal PdM, si è deciso di inaugurare una *complessiva ristrutturazione dell'intero settore*, effettuata sulla base della raggiunta esistenza di dati di valutazione comparata e sull'analisi condivisa degli effettivi risultati formativi conseguiti dagli studenti.

In ogni caso, già oggi al Collegio dei docenti del “Durante” appare chiaro che la valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni nelle varie discipline (nonché quelli relativi alle competenze di cittadinanza) deve essere realizzata attraverso *criteri omogenei e condivisi*, e pertanto sono state previste (e in parte già adottate, grazie all'impegno dei vari Dipartimenti del Liceo), le seguenti azioni atte a certificare le competenze attese:

- 1) introduzione di prove di verifica per classi parallele e di relative griglie di valutazione unificate;
- 2) partecipazione attiva, condivisa e proficua alle prove standardizzate nazionali;
- 3) introduzione del monitoraggio dei risultati scolastici sia a medio che a lungo termine degli alunni in uscita;
- 4) introduzione della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento anche alla valutazione del comportamento in concordanza con il POF in vigore e con altre azioni previste dal PdM, in modo da tenere conto non solo delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto per conseguirle;
- 5) misurazione periodica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi evidenziati dal PdM.

Attraverso queste azioni, la cui applicazione costante permetterà il *rilevamento e la successiva analisi di eventuali differenze di risultati tra sezioni, plessi, indirizzi* nell'ambito del “Durante” (nonché tra quelli della Scuola nel suo complesso e le sue sorelle territoriali e nazionali), sono state poste le basi del raggiungimento dell'auspicato risultato finale: una *valutazione scolastica applicata attraverso criteri omogenei e condivisi* e che si mostri pienamente “in linea” con i più avanzati indirizzi didattico-formativi vigenti.

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Per quanto concerne l'area “ambiente di apprendimento”, se si traduce la locuzione sul piano delle *relazioni educative*, ai docenti del Liceo “Durante” risulta chiaro che uno dei punti-chiave per migliorare i risultati scolastici è quello di *intervenire sulle modalità di insegnamento* ripensando costantemente la mediazione didattica nelle forme, nei tempi e nei modi e *promuovendo l'innovazione tecnica e metodologica dell'intervento formativo*, in modo da rispondere in modo adeguato alle difficoltà di apprendimento effettivamente riscontrate dai propri studenti.

Sotto questo aspetto, già a partire dallo scorso anno e di nuovo quest'anno:

- 1) sono state poste in essere *attività di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze* e sono stati *razionalizzati i tempi della loro effettuazione* in modo da ridurre possibili effetti negativi sull'andamento delle attività curricolari (tutti gli IDEI sono organizzati quanto prima possibile e completati entro la fine dell'anno scolastico; le lezioni di potenziamento degli alunni che intendono impegnarsi nel *certamen* di Istituto *Agòn politikòs* sono proposte il più possibile in orario extra-curricolare);
- 2) è stata introdotta e potenziata la *personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi*, garantendo la *formazione dei docenti sulle problematiche dell'inclusione* DSA e BES attraverso la loro partecipazione a corsi e/o a seminari organizzati in rete;
- 3) sono stati attivati *progetti che favoriscono l'orientamento scolastico degli studenti sia in entrata che in uscita*, o che risultano idonei a intercettare e a risolvere eventuali problematiche di alunni in difficoltà (sportello *Help*).

Uno sforzo importante è stato indirizzato a cogliere e a dare il giusto peso alle carenze percepite dall'utenza sui caratteri dell'intervento didattico del "Durante" e sui motivi che spingono alcuni alunni ad abbandonare la Scuola, e questo attraverso la preparazione di un *Questionario di percezione* (ovvero, di una *scheda anonima di rilevamento delle doglianze di famiglie e discenti*).

Inoltre si stanno gettando le basi per una prossima ampia diffusione nella Scuola di *modalità didattiche innovative* (e anche di *strategie specifiche per la veicolazione e promozione di competenze sociali e trasversali*), attraverso l'individuazione e la formazione adeguata di docenti-tutor appositamente preparati all'uopo.

Se invece si traduce la locuzione "ambiente di apprendimento" sul piano delle *strutture edilizie*, va detto che ogni attività del liceo "Durante" (ivi compreso questo PTOF) continua a soffrire della persistenza di una situazione molto precaria e non sanabile in tempi brevi, vista la permanente *impasse* operativa degli organi istituzionali preposti. Alcune persistenti difficoltà nell'intervento didattico e formativo emergono e si misurano non solo e non tanto rispetto alla *qualità delle strutture e alla funzionalità degli edifici* (in quanto, se è vero che buona parte di essi non sono stati originariamente costruiti per fungere da ambienti scolastici, quasi tutti i locali sono poi stati progressivamente e funzionalmente adattati allo scopo), quanto per la *permanente mancanza di un'aula magna* per riunioni, assemblee e/o convegni e iniziative formative, per la *grave insufficienza delle strutture sportive*, e infine – e soprattutto – per la *dislocazione della Scuola su tre sedi distinte* (addirittura quattro a inizio anno 2016-17) con le conseguenti e rilevanti problematiche di raggiungibilità, collegamento e sosta del mezzo di trasporto (leggi: traffico intenso, perenni difficoltà di parcheggio, andirivieni di docenti e discenti).

Su tutti questi aspetti, i criteri e gli indirizzi di intervento del presente PTOF non possono che limitarsi a una quanto più possibile *razionale allocazione delle classi e distribuzione dei due indirizzi di studio* e alla *compilazione di un orario scolastico funzionale alle inevitabili esigenze di continuo spostamento* dei docenti e a volte anche dei discenti (questo, per farli usufruire in modo equo dell'unico laboratorio scientifico, presente soltanto presso la sede di via Matteotti).

La situazione risulta migliore, e maggiormente passibile di pianificazione, se dalle strutture edilizie si passa a esaminare le *dotazioni infrastrutturali*, ovvero il complesso degli strumenti e attrezzature possedute dalla Scuola: il già esistente *cablaggio delle aule* è stato rinnovato e ulteriormente potenziato con i fondi Europei FESR, in particolare nella sede di via Matteotti e parzialmente nella sede di via Don Minzoni; la *presenza delle LIM* è stata incrementata già ad inizio anno nella sede di via Don Minzoni da 12 a 14 aule, e in via Matteotti da 9 a 12 aule; si segnala però l'*attuale carenza di aule attrezzate* in tutti i plessi e si è persa la disponibilità del laboratorio linguistico di via Volta, quest'anno temporaneamente adibito ad aula scolastica. Nel contempo, oltre a un *progressivo incremento dell'impiego delle LIM* e a un *utilizzo più razionale dei laboratori* per le attività curricolari, il PdM di Istituto prevede anche l'*adesione a un progetto di rete finalizzato all'apertura di laboratori territoriali*, ma, soprattutto, mediante la *nomina di un "animatore digitale"* e la correlata *formazione di un primo nucleo di docenti addetti*, è in corso di preparazione un *progetto di pieno sviluppo e valorizzazione delle dotazioni tecnologiche e digitali* possedute dalla Scuola.

Passando infine al piano dei *comportamenti relazionali-sociali* tenuti dagli alunni (campo in cui l'Istituto in verità non ha mai sofferto di situazioni particolarmente problematiche e si è mostrato al contrario antesignano di "buona scuola", per cui già da anni nel POF di Istituto i criteri di attribuzione del voto di condotta sono correlati all'acquisizione di un'etica della responsabilità personale, a concrete espressioni di solidarietà verso i compagni più deboli, nonché di collaborazione comunitaria e di spirito di gruppo), il PTOF prevede semplicemente l'*incentivazione e l'attuazione di già consolidate politiche relazionali* funzionali al mantenimento del *presente clima di positivi rapporti tra singoli membri e diverse componenti della Scuola*, clima che al momento appare più che positivo e quindi favorevole alle attività di apprendimento.

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Il Liceo "Durante" dedica particolare attenzione al diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e si impegna a operare per l'inclusività, estendendo la responsabilità formativa e gli interventi legati all'integrazione scolastica all'area più ampia dei BES (Bisogni Educativi Speciali) che, come evidenziato nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, comprendono situazioni di svantaggio culturale e sociale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi

specifici e difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Tutti gli alunni in difficoltà, dunque, hanno diritto alla personalizzazione dell'apprendimento; questo vale anche per i più capaci e abili, per cui la differenziazione è dai docenti del "Durante" intesa anche come attenzione a sviluppare eccellenze laddove possibile con interventi *ad hoc*, stimolando la partecipazione degli studenti più bravi a corsi di specializzazione e a concorsi di merito.

Nella stessa ottica, già l'anno scorso si è provveduto al ricorso a *criteri più stringenti nella formazione delle classi prime*, in modo da garantire una *equilibrata distribuzione socio-culturale degli alunni* nelle diverse sezioni (raggiunta grazie a pubblico sorteggio effettuato in base del sesso e al voto di uscita degli alunni dalla Scuola Media). Quest'anno, è stata ripetuta tale procedura di formazione delle classi e si è provveduto a una *distribuzione di incarichi ai docenti su entrambi gli indirizzi*. A metà anno scorso, è stata organizzata la *rilevazione autonoma dei dati di contesto ambientale* grazie a un *Questionario* preparato sulla scorta del modello INVALSI e somministrato a tutti gli alunni dell'Istituto (in modo che negli anni seguenti sarà sufficiente aggiornare i dati acquisiti procedendo alla rilevazione solo per le classi prime): nel corso dell'anno si è provveduto all'assemblaggio dei dati rilevati ed è iniziata la loro analisi, che ha già evidenziato alcune chiare discrepanze presenti tra i due indirizzi; ci si avvia a procedere già quest'anno ad analisi più approfondite, che serviranno alla più proficua ed efficace redazione dei successivi RAV di Istituto.

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Un'offerta formativa che si rispetti non può che essere programmata e attuata in stretta connessione con gli ambienti di provenienza e di destinazione dei suoi stessi fruitori. Nel caso del liceo "Durante", l'*orientamento in ingresso* (e le correlate azioni di coordinamento con le scuole medie del territorio) è stato effettuato con un *Progetto di accoglienza*; una più intensa attività di Istituto si è avuta nei campi della *continuità e dell'orientamento in uscita*: questa seconda si è estrinsecata nell'*introduzione del monitoraggio degli esiti lavorativi e dei risultati scolastici a distanza ottenuti dagli alunni dell'Istituto* e soprattutto nell'introduzione e progressiva pianificazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro previsti dalla normativa scolastica vigente.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE SCUOLA (RISORSE UMANE-MATERIALI E ASSETTI ORGANIZZATIVI)

Ai docenti del Liceo "Durante" risulta chiaro che le tutte le *risorse (umane, strutturali e finanziarie)*, la *loro gestione*, nonché gli *assetti organizzativi* del proprio Istituto, oltre a essere conformi alla normativa generale, devono diventare coerenti con le attività di programmazione autonomamente previste dalla Scuola. Di seguito, sono indicati i *dati strutturali di Istituto* e i fondamentali *indirizzi strategici* in vigore:

FABBISOGNI DI PERSONALE

A) DOCENTI - POSTI COMUNI

CLASSI DI CONCORSO	N. DOCENTI
AO46	3
AO48	7
AO18	9
AO19	10
AO27	11
AO11	13
AO13	22
AO50	7
AO17	1
A054	4
AB24	11
IRC	3
TOTALE	101

N.B.: le classi previste per il prossimo a. s. 2017/2018 sono 51, con una diminuzione di n. 3 unità.

Strategicamente, riguardo agli *indirizzi di ampliamento dell'offerta formativa* e delle competenze previste per i propri studenti, l'Istituto ha attualmente quali *obiettivi prioritari*:

1. acquisizione di competenze riguardanti l'elevamento della civile convivenza, il rispetto della legalità, il potenziamento dello spirito di iniziativa e della capacità degli alunni di "costruirsi" da soli il proprio futuro lavorativo;
2. acquisizione e potenziamento di ogni altra possibile competenza, a partire da quelle curriculari caratterizzanti i due diversi indirizzi (Latino e Greco per l'indirizzo classico, Scienze Umane per il secondo) ma senza mai escludere competenze "avanzate" (lingue straniere, competenze informatico-digitali e scientifiche in generale);
3. incremento dell'offerta formativa relativa all'alternanza scuola-lavoro;

4. sviluppo di competenze “eccellenti” in tutte le discipline attraverso una partecipazione effettivamente competitiva (il raggiungimento di risultati diverrà titolo preferenziale) a *Certamina*, Concorsi, Olimpiadi ecc..

B) ORGANICO DI POTENZIAMENTO (ottenuto sulla base del RAV in corso):

UNITA' DI PERSONALE N. 9

CLASSI DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI
AO46	1
AO48*	1
AO18	1
AO19	1
AO27	1
AO11	2
AO50	1
AB24	1
TOTALE	9

*A048 ESONERO TOTALE DEL VICARIO

- N.B.: per il corrente a. s. il Liceo “Durante” dispone anche di un docente della classe A007

C) ORGANICO PERSONALE ATA

D.S.G.A.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7
ASSISTENTE TECNICO	1
COLLABORATORI SCOLASTICI	14

ASSETTI ORGANIZZATIVI

A) GENERALI

Tra le novità organizzative introdotte già a partire dall'anno scorso (e da reiterare nei due anni successivi in base alle “priorità politiche” volute dalla Legge e agli “obiettivi di processo” individuati dal RAV), vanno innanzitutto citate l'*introduzione del registro elettronico*, la *ridefinizione e attribuzione di compiti e ruoli scolastici con più stringenti criteri di effettivo possesso delle competenze necessarie* alla efficace esplicitazione dell'incarico, l'*individuazione del docente “animatore digitale”* per il coordinamento degli interventi inerenti con il Piano nazionale Scuola Digitale e di docenti ai quali affidare il coordinamento delle attività previste dai cc. 28 e 31 della Legge 107/2015 (ovvero, autonomia oraria e flessibilità scolastica). Tutte le funzioni e i docenti elencati nell'organigramma della Scuola sono stati perciò individuati, oltre che in base a specifiche competenze e attitudini, anche tenendo presenti concrete esigenze, progetti in corso e complessa situazione logistica di un Istituto costretto a operare su tre sedi distinte. Sempre sulla base degli elementi di analisi prodotti dal RAV e al fine di equilibrare offerta formativa e risultati scolastici ottenuti tra sezioni e indirizzi diversi, le classi della Scuola sono state equamente distribuite in tutte le tre sedi di Istituto.

B) AREA DOCENTI

Le principali *strutture di riferimento per la progettazione didattica* (curricolo, progettazione e valutazione) impiegate dal Liceo “Durante” attualmente consistono nei suoi cinque *Dipartimenti disciplinari*, così di seguito costituiti:

1. Italiano, Latino e Greco;
2. Diritto ed economia, Scienze Umane, Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Religione;
3. Matematica e Fisica, Scienze;
4. Lingua e civiltà inglese;
5. Educazione fisica.

Periodicamente convocati, i Dipartimenti hanno l'anno scorso elaborato i *curricoli disciplinari comuni ai due indirizzi di studio* (escluso che per Italiano e Latino, dati i differenti monte-ore curricolari previsti dalla Legge), le correlate *griglie di valutazione per le prove sia scritte che orali* e una *programmazione di Dipartimento*. E' sempre più chiara e viva nei docenti la *necessità di una ristrutturazione organizzativa con l'introduzione di gruppi di lavoro tematici* (es.: curricolo, progettazione extra-curricolare, valutazione, miglioramento, PON e FESR, viaggi di istruzione.....): tutto questo sarà oggetto di decisioni organizzative del Collegio dei docenti inaugurale dell'a. s. 2017-18.

Per ora, l'attenzione all'*organizzazione delle risorse umane* (al fine di un orientamento strategico e della riorganizzazione complessiva della scuola), si è limitata a individuare con crescente ocularità i ruoli di responsabilità organizzativa e la definizione dei compiti per il personale incaricato. Ed è proprio in quest'ottica che, oltre al docente vicario e ai responsabili di plesso, sono stati individuati ed eletti i Coordinatori di classe, i Coordinatori di Dipartimento, i docenti incaricati di Funzioni strumentali (individuate cinque aree di intervento) e il docente animatore digitale. Tutti i docenti FF.SS. partecipano in solido alla stesura del PdM di Istituto; i docenti dell'organico di potenziamento assegnati sono stati utilizzati anche per l'attuazione del PdM dell'anno scolastico in corso.

C) PERSONALE ATA-STUDENTI-GENITORI

Al personale ATA sono stati dall'anno scorso affidati compiti più attivi e responsabili, in particolare nel campo della sicurezza e del primo intervento di pronto soccorso; in questa prospettiva, sono stati effettuati già ad inizio anno i corsi di *Sicurezza sul lavoro* e di *Primo intervento*, poi aperti anche alla fruizione dei docenti. Si sente però bisogno di un *Piano formativo complessivo* che risponda alle istanze del personale ATA ricavate attraverso una appropriata indagine conoscitiva e che le metta in diretto coordinamento con gli indirizzi del POF di Istituto e della più recente normativa vigente (cf CCNL 29/11/2007; D. Lgs. 150/2009; Legge 107/2015).

Nella stessa ottica di *ampliamento di responsabilità nella concreta attuazione d'offerta formativa* (e di più stretta integrazione con il territorio), i genitori degli studenti saranno coinvolti attraverso i Consigli di classe (così come la stessa componente studentesca), per il periodico aggiornamento del *Regolamento d'Istituto* e del *Patto di corresponsabilità*. La *collaborazione con i genitori* sarà implementata anche attraverso l'uso di strumenti *on-line* per la comunicazione e in questa prospettiva sarà loro garantito l'*accesso al registro elettronico* attraverso l'attribuzione di una *password* personale, che gli consentirà di seguire in tempo reale la vita scolastica dei propri figli.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI e DEL PERSONALE ATA)

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei discenti passa necessariamente per l'acquisita competenza e la piena professionalità possedute dal corpo docente: pertanto, la formazione degli insegnanti non può che essere, come il c. 124 della Legge 107/2015 stabilisce, "obbligatoria, permanente e strutturale"; a sua volta, l'esplicazione della funzione docente nella scuola non solo è resa possibile, ma viene garantita nel suo efficace esercizio da ulteriori competenze e professionalità umane: quelle possedute ed espresse dal personale ATA.

Una formazione sia dei docenti che del personale ATA funzionale agli obiettivi formativi previsti dal POF di Istituto è priorità/traguardo e "obiettivo di processo" del presente PTOF, il quale appunto prevede e organizza una serie di azioni finalizzate al: 1) *rilevamento delle competenze effettivamente presenti in tutto il personale scolastico*; 2) *piena valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze già ora possedute* sia dal corpo docente che dal personale ATA; 3) *inaugurazione di nuove e più efficaci politiche inerenti alla prefigurazione e attribuzione degli incarichi scolastici* (i quali andranno orientati non solo alla crescita professionale dei singoli incaricati ma individuati e attribuiti in funzione delle esigenze formative della Scuola, in modo da garantire e ridefinire in modo più efficace il necessario legame tra formazione iniziale e accesso al ruolo di fatto successivamente ricoperto); 4) *partecipazione del personale a progetti formativi* in aree o campi in cui maggiormente si manifesta carenza delle competenze necessarie all'esercizio del proprio incarico o ruolo di realizzazione del POF di Istituto.

Riguardo al punto [1], già l'anno scorso è stata preparata e somministrata un'*apposita scheda-questionario personale*, con cui sono stati rilevati e raccolti tutti i dati (*curriculum vitae*, esperienze formative e professionali, corsi frequentati) relativi alle abilità/competenze già acquisite da docenti e personale ATA e nel contempo individuate precisamente loro eventuali esigenze formative; i punti [2] e [3] saranno oggetto di cura diretta da parte del Dirigente scolastico e di particolare attenzione nell'ambito della Contrattazione sindacale di Istituto; riguardo al punto [4], sono stati individuati e aperti alla partecipazione dei docenti una serie di attività formative coerenti con il POF di Istituto (competenze trasversali, sociali, digitali, progettuali, di lingua straniera, di didattica innovativa, di inclusività scolastica); nei prossimi mesi si giungerà alla successiva e necessaria elaborazione di un vero e proprio *Piano formativo del personale* sulla base dei dati di fabbisogno formativo progressivamente acquisiti grazie al susseguirsi dei RAV e alla definizione degli obiettivi fissati dai correlati PdM.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un POF a finalità "sociali" come quello del Liceo "Durante" sente il bisogno di radicarsi profondamente nel proprio territorio di appartenenza, recependo tutte le sue più profonde istanze di promozione ed emancipazione (siano esse di singole esistenze umane, di convivenza sociale, di sviluppo economico, di cura ambientale). Questa prospettiva di intervento formativo è stata a partire dall'anno scorso perseguita e realizzata attraverso l'apertura e irraggiamento di una *rete di contatti* con scuole-sorelle (in particolare con altri istituti superiori) e soprattutto attraverso la stipula di *accordi di collaborazione e convenzioni* con le più importanti agenzie territoriali locali che perseguono obiettivi coerenti con la *mission* di Istituto. Inaugurata nel 2016, l'attività di rete e di collaborazione formale con le altre agenzie territoriali si sta progressivamente irrobustendo, e costituirà negli anni prossimi uno dei punti di forza dell'intervento formativo del "Durante".